



GAZZETTINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 74° - 8 LUGLIO 2023 - NUMERO 14

ORZO, CAMPAGNA 2023 MOLTO COMPLICATA

Rese per ettaro e peso specifico bassi. Quotazioni in picchiata. Costi di produzione in rialzo

Rese per ettaro e peso specifico bassi e quotazioni in picchiata, a fronte di costi di produzione che restano elevati con tendenze al rialzo. È stata una **campagna dell'orzo molto complessa** quella che nel Parmense ha visto interessata una superficie di **1.753 ettari**. A fare un primo bilancio della situazione è **Andrea Rossi**, presidente della sezione cerealicola di **Confagricoltura Parma**.

“Abbiamo affrontato una campagna di trebbiatura dell'orzo molto negativa – spiega Rossi –. Nell'areale parmense abbiamo registrato una resa per ettaro piuttosto bassa, **intorno ai 50 quintali per ettaro in media**, con un ridotto peso specifico: tra i 55 e i 60 kg/hl. Tutto questo in un quadro generale di quotazioni in picchiata: i valori si sono dimezzati visto che si è passati dai 29-30 euro il quintale di un anno fa ai circa **16 euro al quintale di oggi**”.

“Le ragioni di queste difficoltà – aggiunge **Alessandro Botti**, commissario della **Borsa merci di Parma** per cereali e granaglie – sono imputabili a diversi fattori. Le condizioni meteo della primavera non hanno giocato a nostro favore: abbiamo dovuto fronteggiare un eccesso di piovosità, a maggio, nel momento della maturazione con una buona parte dell'orzo allettato”.

In questa fase a preoccupare sono soprattutto le **prospettive di quotazioni che rischiano di restare basse**. “Nel 2022 – spiega Rossi – il mercato fu fortemente influenzato dalle dinamiche conseguenti



Trebbiatura in corso

allo scoppio della guerra in Ucraina che produsse un'aspettativa generale di carenza di prodotto e, di conseguenza, un'elevata valutazione che raggiunse anche i 30 euro il quintale. Oggi, invece, ci ritroviamo in uno scenario completamente mutato con un **prodotto sottovalutato in termini di prezzo**”. Da qui l'analisi di **Confagricoltura Parma** che parla di “una forte speculazione finanziaria a livello globale che ha comportato significativi contraccolpi in un mercato che un anno fa temeva una scarsità di prodotto che poi non c'è stata con un aumento delle importazioni incontrollate dai paesi dell'Est

Europa, a discapito del prodotto nazionale. Il reddito finale dei produttori italiani, pertanto, rischia di essere piuttosto risicato dal momento che i costi di produzione, di certo, non diminuiranno. **La forbice dei ricavi è quasi a zero** anche per effetto del forte calo dei premi Pac. Tutto ciò in un contesto generale che è quello di una commodity che, in quanto tale, non può essere valorizzata commercialmente dal produttore il quale preferirebbe una stabilità remunerativa negli anni a prezzi fortemente altalenanti”.

Su scala regionale il quadro, già di per sé critico, si aggrava per gli effetti dell'alluvione in Romagna. **Confagricoltura Emilia-Romagna** ha stimato **un calo medio oltre il 20% per il grano e l'orzo regionali** visto l'azzeramento della produzione su un areale di circa 13mila ettari alluvionati, rimasti sott'acqua per più di tre giorni.

“Come la siccità l'anno passato, così l'alluvione ha tagliato la produzione cerealicola 2023 – commenta il presidente della sezione cereali di Confagricoltura Emilia Romagna **Lorenzo Furini** – con rese che in regione si fermano mediamente a **60-62 quintali a ettaro per il grano tenero e 45-47 quintali a ettaro per il duro**. Varietà precoci (es. Bandera), che rispondono meglio delle tardive: queste ultime sono state danneggiate dal maltempo nel momento più delicato, nella fase di maturazione lattea. Si stimano nel complesso standard qualitativi medio-bassi, ma il prodotto è salubre”.

CIBO SINTETICO

“Bene l'approvazione della mozione da parte del Consiglio Comunale di Parma”

Confagricoltura e Cia di Parma esprimono soddisfazione per l'approvazione, durante l'ultimo consiglio comunale di Parma, della **mozione sul cibo sintetico** avente ad oggetto “Tutela, valorizzazione e promozione dei prodotti tipici e territoriali e rischi relativi alla possibile produzione di cibo da coltura cellulare, il cosiddetto cibo sintetico”.

“Riteniamo che la mozione approvata – commentano **Roberto Gelfi** e **Simone Basili**,

rispettivamente presidenti di **Confagricoltura Parma** e **Cia Parma** – esprima, pienamente, quelle che sono le posizioni del mondo agroalimentare, affrontando il tema in maniera pragmatica, coinvolgendo tutte le istituzioni, le organizzazioni agricole, i consorzi, l'Università di Parma e le agenzie locali, regionali, nazionali ed europee, nel segno di Parma Città creativa Unesco per la gastronomia.

Come organizzazioni agricole, abbiamo messo in evidenza che l'introduzione del cibo sintetico limiterebbe e disorienterebbe la libertà dei consumatori, omologando le scelte sul cibo a modelli standard imposti dagli interessi delle multinazionali.

Il cibo sintetico danneggerebbe le attività di agricoltura e di allevamento del bestiame che traggono origine dall'evoluzione umana e che non hanno soltanto una funzione alimentare, ma anche rilevanza sociale, ambientale e sanitaria.

Si concentrerebbe, inoltre, la produzione di questi cibi sintetici in pochi ma notevoli poli industriali

danneggiando l'essenziale azione di salvaguardia della natura e del paesaggio che è concretamente svolta dall'esercizio quotidiano dell'agricoltura, oltre ad aggravare l'impatto della logistica sulla sostenibilità ambientale di modelli produttivi alimentari così 'concentrati'.

Il cibo sintetico, a causa dei brevetti necessari per la sua produzione, favorirebbe gli interessi di pochissimi operatori, per lo più rappresentanti del settore hi tech e della finanza mondiale, a scapito dell'imprenditoria diffusa, preziosissima anche sul versante culturale, della nostra realtà agricola, zootecnica ed alimentare e metterebbe all'angolo molti Paesi nel mondo, non ancora in possesso della tecnologia necessaria per queste nuove produzioni.

Si spezzerebbe così lo straordinario legame etico e culturale che unisce cibo e natura, paesaggio e stili di vita, vanto dell'Italia, e si esporrebbero i cittadini a potenziali rischi di sicurezza biologica ed alimentare, sottovalutando il sacrosanto

Continua a pag. 2

EMERGENZA LAVORO NEI CAMPI

Va risolto il problema della mancanza di manodopera

Fare sistema, insieme a tutti gli attori del settore agricolo, partendo dal contratto nazionale di lavoro e rivedendo gli strumenti attuali, per dare una risposta, concreta ed efficace, alle esigenze delle imprese e degli addetti.

È questa la proposta scaturita dal **convegno sul lavoro** organizzato a Roma da Confagricoltura al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche i segretari generali della Fai Cisl **Onofrio Rota**; della Uila Uil, **Stefano Mantegazza**; il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini**; il direttore dell'Ispettorato nazionale del lavoro **Paolo Pennesi**; il consigliere agricolo dell'Ambasciata australiana **Emma Hatcher** ed il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Marina Calderone**.

"Oggi abbiamo un racconto dell'agricoltura che non fotografa la realtà – ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Massimiliano **Giansanti** –. Il dibattito sui cambiamenti del contratto di lavoro è necessario tenendo presente quali sono le difficoltà e le richieste effettive di imprese e lavoratori". Le proposte sono quelle di intervenire sui trattamenti economici per renderli più attrattivi e competitivi nell'ambito del contratto collettivo nazionale; mantenere il taglio del cuneo fiscale per i dipendenti; detassare gli aumenti retributivi contrattuali, ma anche avvicinare i giovani al mondo agricolo

riconoscendo crediti e incentivi; rivedere insieme il decreto flussi che così come è strutturato non funziona.

Per quanto riguarda le esternalizzazioni per Confagricoltura è essenziale poter contare su un quadro normativo chiaro e stabile, che consenta alle imprese agricole di operare correttamente senza correre il rischio di interpretazioni opinabili che possono comportare gravi conseguenze sotto il profilo sanzionatorio.

"L'emergenza è tale – ha rimarcato Giansanti – che alle richieste di ridurre il costo del lavoro e di semplificare gli adempimenti si è sommata, prendendo il sopravvento, l'esigenza di manodopera disponibile e qualificata. Semine, raccolte e lavorazioni seguono cicli naturali e non si possono rimandare".

Oltre un milione di dipendenti e 117 milioni di giornate lavorate. Questo il quadro del settore agricolo italiano fotografato da **Nomisma**. Quasi un terzo dei lavoratori è straniero, sebbene cambi la geografia di provenienza: aumentano gli extracomunitari, in particolare indiani, albanesi e marocchini. Ma gli intoppi burocratici frenano il loro inserimento nelle aziende, che diventano così meno attrattive rispetto a quelle estere.

Il ministro Calderone ha evidenziato la necessità



Il presidente Giansanti durante il confronto con i sindacati.

di rivedere gli strumenti utili allo sviluppo del settore primario, coinvolgendo proprio le nuove generazioni. Nella tavola rotonda conclusiva, moderata dal giornalista del Corriere della Sera **Federico Fubini**, il segretario generale della Cgil Landini ha sottolineato l'urgenza di gestire i cambiamenti in atto stabilendo insieme priorità per arrivare a scelte lungimiranti e di qualità per tutti.

ASSEMBLEA ANNUALE ANBI

A Roma anche il vicepresidente Grasselli e il consigliere Panizzi

"Disponibilità d'acqua e sicurezza dei territori: azioni strategiche per la vita, l'economia e l'ambiente". Questi i temi, oggetto di proposte concrete da parte dei consorzi di bonifica di tutt'Italia, che sono stati al centro della due giorni di assemblea annuale dell'**Anbi**, l'Associazione nazionale dei consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue.

A confronto agricoltori, imprenditori, ricercatori e politici per una riflessione sul futuro delle risorse idriche. Tra gli interventi quelli di **Francesco Vincenzi** e **Massimo Gargano** (rispettivamente

presidente e direttore dell'Anbi) e di **Francesco Lollobrigida**, ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Il **Consorzio della Bonifica Parmense** è stato rappresentato dal direttore generale **Fabrizio Useri**; dal vicepresidente **Giovanni Grasselli**, dal membro del Comitato d'Indirizzo **Marco Tamani**, dal consigliere **Lorenzo Panizzi** e da **Massimiliano Gatti**, operaio con-



La rappresentanza del Consorzio di Bonifica di Parma all'assemblea Anbi.

sortile tra i premiati da Anbi per il suo impegno in aiuto dei territori della Romagna colpiti dalla drammatica alluvione lo scorso maggio.

CIBO SINTETICO

principio di cautela che richiede periodi di sperimentazione sufficientemente probanti prima di rendere disponibili nuovi prodotti alimentari. Si tratterebbe, infine, dell'ennesima penalizzazione per l'agricoltura italiana che nel 2022 ha raggiunto un valore pari a 38,4 miliardi di euro di Pil, vero

e proprio settore trainante dell'economia del Paese e delle comunità locali".

Con l'approvazione della mozione in consiglio comunale anche Parma, dunque, scende attivamente in campo per la difesa dell'agroalimentare italiano, e parmigiano in primis. "Incrementando, di concerto con le diverse associazioni e organizzazioni di settore, ogni azione e iniziativa utile finalizzata alla tutela, valorizzazione e promozione delle produzioni

tipiche di Parma e in generale del suo settore agroalimentare, con l'impegno ad appoggiare le iniziative volte a garantire che non si possa procedere all'introduzione in commercio del cibo da coltura cellulare, in assenza di certificazioni scientificamente attendibili emesse dalle competenti autorità, assieme ad adeguate misure per la tutela e la promozione delle produzioni agricole e alimentari".

Cornini
dal 1930

PRODOTTI PETROLIFERI
COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI - BITUMI



CAMPAGNA PROMOZIONALE
OLI LUBRIFICANTI IP



AdBlue



PARCHI AGRISOLARI: VIA LIBERA AL DECRETO

In arrivo un miliardo di euro di finanziamenti

“La **Commissione Europea** ha dato il via libera al nuovo decreto del **bando Agrisolare**. Questa misura del Pnrr, che ha un fondo di **un miliardo di euro**, prevede finanziamenti a fondo perduto fino all’80% per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Una percentuale che, in alcuni casi, risulta raddoppiata rispetto al precedente provvedimento”.

Lo dichiara – in un comunicato stampa – il ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**.

“Il decreto istituisce il nuovo regime di aiuti per interventi su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale. L’obiettivo è favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili e la riduzione dei costi di produzione delle imprese. Le spese per l’approvvigionamento energetico, infatti, in media rappresentano oltre il 20% dei costi variabili a carico delle aziende. La possibilità di autoprodurre energia da fonti rinnovabili utilizzando i propri fabbricati, e quindi senza alcun consumo di suolo, è non solo un grande passo verso la sostenibilità del comparto, ma anche un’occasione per abbassare le spese di produzione e, allo stesso tempo, di crescita, in competitività, della nostra Nazione”.

Questo il dettaglio delle misure del decreto “Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale”:

- 80% di contributo a fondo perduto per le imprese agricole di produzione primaria su tutto il territorio nazionale nei limiti dell’autoconsumo, con la

nuova fattispecie dell’“autoconsumo condiviso”. Dotazione finanziaria pari a circa 700 milioni di euro;

- fino all’80% di contributo a fondo perduto e possibilità di vendita dell’energia prodotta sul mercato, senza vincolo di autoconsumo, per le imprese di trasformazione di prodotti agricoli. Dotazione finanziaria pari a circa 150 milioni di euro;

- 30% di contributo a fondo perduto (con maggiorazioni per piccole e medie imprese e per aree svantaggiate) e possibilità di vendita dell’energia prodotta sul mercato, senza vincolo di autoconsumo, per le imprese agricole di produzione primaria. Dotazione finanziaria pari a circa 75 milioni;

- 30% di contributo a fondo perduto (con maggiorazioni per piccole e medie imprese e per aree svantaggiate) e possibilità di vendita dell’energia prodotta sul mercato, senza vincolo di autoconsumo, per le imprese della trasformazione da agricolo in non agricolo;

- raddoppio della potenza massima installabile che passa da 500 kw/p a 1.000 kw/p;

- raddoppio della spesa ammissibile per accumulatori che passa da 50.000 a 100.000 euro;

- raddoppio della spesa ammissibile per dispositivi di ricarica che passa da 15.000 a 30.000 euro;

- raddoppio della spesa massima ammissibile per beneficiario che passa 1.000.000,00 a 2.330.000,00 euro, incluse le spese accessorie (es. rimozione amianto).



Confagricoltura: Accolte le nostre indicazioni

Confagricoltura, in merito, evidenzia che si tratta di un intervento molto atteso da parte delle imprese agricole per **ridurre i costi energetici e mantenere la competitività**, proseguendo nel percorso di sostenibilità intrapreso oramai da diversi anni. Le novità introdotte nello schema di decreto permetteranno un accesso alla misura molto più ampio superando alcuni vincoli presenti nel primo bando con particolare riferimento all’autoconsumo. In questa direzione **sono state accolte diverse indicazioni di Confagricoltura**, a partire dalla possibilità di conteggiare in modo più esteso i consumi termici, di tener conto della soccida, di prevedere la possibilità di aggregazione di più imprese agricole, dando anche la possibilità, con un’intensità di aiuto minore di prevedere investimenti senza limite dell’autoconsumo.

Molto apprezzato – conclude Confagricoltura – anche l’incremento del contributo a fondo perduto e il raddoppio della potenza massima installabile.

BANDO AGRISOLARE

-80%
Valido fino ad esaurimento stock

Per settore agricolo, zootecnico e agroindustriale

SUNSOLUTION
FUTURE IS GREEN ENERGY

Richiedi un sopralluogo **GRATUITO**
Chiama il **0521 16 27 971** o visita **www.sunsolutionsrl.com**
Ci trovi in via Mulino Nuovo 7, 43010 Fontevivo (PR)

AIUTI PAC

Gli anticipi saranno erogati dal 16 di ottobre



Gli anticipi dei contributi della **Pac (Politica agricola comune)** saranno erogati dal **16 ottobre 2023**. È quanto ha reso noto l'**Agea** relativamente agli aiuti diretti (75% dell'importo richiesto) e agli interventi a superficie e animali dello Sviluppo rurale (85% della richiesta).

L'Agea ha anche precisato che le anticipazioni nel 2022 hanno interessato 24.504 aziende per 94.721.961 euro e a richiederle è stato il 5,6% delle aziende.

CONTROLLO INDIRIZZO PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA)

Si ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un indirizzo Pec (Posta elettronica certificata) che è necessario controllare frequentemente e scrupolosamente i messaggi della propria casella di posta elettronica certificata.

L'amministrazione pubblica usa, quasi esclusivamente, questo mezzo per inviare documenti e non più posta cartacea. Da ciò si deduce che la mancata lettura della Pec può far incorrere in gravi conseguenze o danni economici (es. perdita di contributi e finanziamenti, mancato rispetto di scadenze ed inadempienze di vario genere).

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
valida fino al 30/7/2023
AFFRETTATI

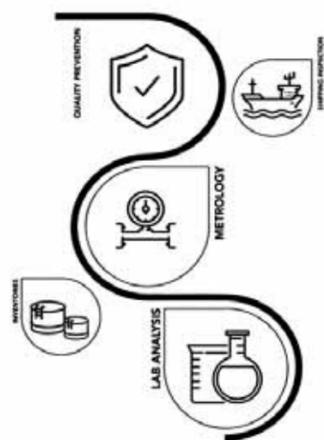


Marvasi
Parma dal 1928

TEL. 0521 993241 - 3355425564
E-mail: segreteria3@marvasi.it

QUALITÀ CERTIFICATA,
LEGALITÀ GARANTITA

SCAT è un'azienda storica che da sempre mette al primo posto l'attenzione al cliente: per questo certifichiamo la **QUALITÀ DEI NOSTRI CARBURANTI** con **AMSPEC** e abbiamo ottenuto il **RATING DI LEGALITÀ AGCM** che riguarda la gestione aziendale e dei processi interni.



RATING DI LEGALITÀ
DUE STELLE++ AGCM

LUBRIFICANTI
PER AGRICOLTURA
E AUTOTRAZIONE



+39 0522 515222
info@scat.it
www.scat.it

Via Sevardi, 17 42124 Reggio Emilia (RE)

Scat
punti vendita 

PRODOTTI PETROLIFERI



DISTRIBUZIONE
CARBURANTE AGRICOLO
E LUBRIFICANTI

SCAT è un'azienda reggiana leader nella distribuzione e commercializzazione al consumo e all'ingrosso di prodotti petroliferi.

La sua offerta include la distribuzione di gasolio agricolo e lubrificanti che assicurano affidabilità e prestazioni costanti nel tempo a tutte le tipologie di macchine agricole.

PER INFORMAZIONI:

Referente Provincia di Reggio Emilia: 348.2334861
Referente Provincia di Parma: 348.2334827
Referente Provincia di Modena: 348.2334821

IL DOTTOR BELFORTI IN PENSIONE DOPO 40 ANNI



Il dottor **Antonio Belforti**, dopo **40 anni di attività lavorativa** presso l'**Unione Agricoltori-Confagricoltura Parma**, negli uffici di zona di **Fidenza** e **Buseto**, ha raggiunto l'ambito traguardo della meritata pensione. Nei giorni scorsi ha salutato amici e colleghi con una cena in un noto ristorante della zona dove è stato festeggiato. Il dottor Belforti saluta colleghi, amici e associati conosciuti nei suoi 40 anni di attività lavorativa. A lui il ringraziamento di presidente, direttore, dipendenti e collaboratori di tutta la nostra organizzazione agricola.

ORARIO ESTIVO

Confagricoltura Parma informa tutti gli associati che sarà adottato l'**ORARIO ESTIVO** dal 17 LUGLIO all'8 SETTEMBRE:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì dalle 08.30 alle 13.00.
Martedì dalle 08.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.15.

CHIUSURA ESTIVA:
da Venerdì 11 Agosto
a Lunedì 21 Agosto compresi



LA DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE ALLA LUCE DELL'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

RIFERIMENTO CORSO: 5480628

DESCRIZIONE:

La difesa integrata delle colture, dispone oggi di tecnologie e nuove formulazioni in grado di ridurre gli effetti negativi sugli agroecosistemi e più in generale sull'ambiente.

Anche le modalità di un corretto impiego e distribuzione del prodotto sono in grado di limitare l'impatto ambientale, pertanto l'attività formativa intende fornire un significativo momento di aggiornamento in merito all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari grazie a saperi e capacità operative in grado di tutelare maggiormente gli operatori e nel contempo ridurre l'impatto ambientale, attraverso modalità didattiche che non si limitano alla trasmissione dei saperi ma consentono con pratica e simulazioni l'addestramento degli utilizzatori degli agrofarmaci.

CONTENUTI:

Modulo 1 - Lezione in aula: Riduzione dell'impatto ambientale degli agrofarmaci **Ore 4**

Difesa integrata delle produzioni agricole
Disposizioni per l'ambiente
Controllo irroratrici
Modalità di distribuzione
Valutazione comparativa dei prodotti

Modulo 2 - Lezione pratica: Addestramento al corretto utilizzo dei DPI **Ore 4**

Addestramento al corretto utilizzo dei DPI per evitare danni alla salute ad operatori e consumatori nella preparazione della miscela e nella distribuzione in campo
Verifiche di fine corso

TOTALE ORE CORSO: 8 ore

DESTINATARI: Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole dell'Emilia Romagna (MAX 20)

ATTESTATO RILASCIATO: Al partecipante verrà rilasciato attestato di frequenza a seguito del raggiungimento della percentuale del 70%

QUOTA DI ISCRIZIONE: Gratuito

PERIODO E LUOGO DEL CORSO: 24 e 25 Ottobre 2023 ore 9:00-13:00, in aula presso Dinamica Parma presso Dinamica Parma, Strada dei Mercati 9b

REFERENTE: Francesca Alberici, Guglielmi Fabio - **E-MAIL:** segreteria.pr@dinamica-fp.it - **TELEFONO:** 0521 1554165

Dinamica Soc. Cons. a r.l. - Parma Strada dei Mercati 9.B Parma (PR)43126

DINAMICA
La formazione in campo



LA FORMAZIONE
PER LA TUA CRESCITA
PROFESSIONALE

Visita il sito: www.dinamica-fp.com

9 SEDI IN EMILIA-ROMAGNA

ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA

**CONFAGRICOLTURA A
SOSTEGNO DELLE AZIENDE
AGRICOLE**

IBAN: IT08S0623002402000058042910
CAUSALE: ALLUVIONE EMILIA-ROMAGNA 2023
INTESTAZIONE: CONFAGRICOLTURA EMILIA ROMAGNA

CASTALAB
di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it



È scomparsa nei giorni scorsi la Signora

ELVIRA PIONETTI vedova FERRI

madre nei nostri associati Ezio e Giuseppe Ferri
e zia della nostra associata Federica Ferri.
A loro e a tutti i familiari le più sentite condoglianze
di tutta Confagricoltura Parma.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2022
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 16/06/2023 AL 29/06/2023

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA	
	MONTECHIARUGOLO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,80 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 14° mese PAG. 4m 14° mese	SORBOLO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,70 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese	
	SALOMAGGIORE TERME mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,65 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 16° mese	ROCCABIANCA mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,75 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13,5 mese PAG. 4m 13,5 mese	
	MONTECHIARUGOLO mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,75 Tutto il marchiato di 1° PES. 2m 20/07 PAG. 2m 20/07 2m 20/09 2m 20/09	PARMA mag-ago Prod. 2022 euro/kg 10,10 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 18° mese PAG. 4m 18° mese	
		TORRILE mag-ago Prod. 2022 euro/kg 9,78 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese	
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO
VENDITE PRODUZIONE 2022 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	70 97,2%	29 40,3%	1 1,4%
			TOTALE
			100 46,3%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

CONTRIBUTI INPS LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI (CD e IAP)

1° rata in scadenza il 17 luglio 2023

In vista della scadenza del **primo pagamento dei contributi Inps, il 17 luglio 2023 essendo il 16 cadente di domenica**, si ricorda che l'Inps non invierà più a casa il prospetto contenente le codeline per poter effettuare i versamenti da parte dei lavoratori autonomi agricoli titolari dei contributi Inps (Coltivatori Diretti e IAP) di luglio, settembre e novembre 2023 e gennaio 2024.

Pertanto tutti i soci di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto.

Per gli over 65, se già pensionati, c'è la possibilità di ridurre i contributi al 50%.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Parma sul territorio o all'ufficio Patronato ENAPA della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio (Parma) o inviare una email a c.emanueli@confagricolturaparma.it

Fino al 31 dicembre 2023 



PROROGATO L'ESONERO CONTRIBUTIVO PER I GIOVANI IAP E CD

Il Disegno di Legge di Bilancio 2023 ha mantenuto l'esonero per chi intendono intraprendere una nuova attività imprenditoriale nel settore dell'agricoltura

ENAPA è vicino a tutti, grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio

PARMA • Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

BUSSETO • Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE • Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO • Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

FORNOVO DI TARO • Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: forново@enapa.it

BORGO VAL DI TARO • Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgotaro@enapa.it

I SERVIZI SONO A DISPOSIZIONE DI TUTTI I CITTADINI

Chiama ENAPA per informazioni.

**Sempre più servizi...
Sempre più vicini...**





Il centro stoccaggio cereali di Polesine-Zibello inoltre è in grado di fornire un servizio di essiccazione dei cereali, di proteiche ed oleaginose invernali con una capacità lavorativa di circa 8000 q.li di prodotto al giorno.

CENTRI DI STOCCAGGIO CEREALI

<p>BASILICAGOIANO 0521.686245 Via XXV Aprile - Montechiarugolo</p> <p>CASTELLINA DI SORAGNA 0524.597027 Loc. Castellina S. Maria, 40 - Soragna</p> <p>MEDESANO 0525.420416/0521.804216 Strada Cervo, 1</p> <p>PELLEGRINO P.SE 0524.64110 Corso Europa, 1</p>	<p>PILASTRO 0521.639057 Via Pedemontana Est, 7 - Langhirano</p> <p>POLESINE-ZIBELLO 0524.99127 Via Giaranzana, 46 - Santa Croce</p> <p>TORRILE 0521.601514 Via Pierpaolo Pasolini, 6/12</p> <p>STRADELLA 0521.804216 Str. San Martino Sinzano - Collecchio</p>
--	--

www.consorzioagrarioparma.it

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI INSEDIATE PRESSO LA C.C.I.A.A. DI PARMA - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 30 GIUGNO 2023

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2023	11,000 - 14,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2023 ..	15,000 - 17,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2022 ..	20,000 - 21,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2023	12,000 - 15,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2023	16,000 - 18,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2023 pressata	4,500 - 5,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	368,00 - 378,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	333,00 - 338,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	318,00 - 323,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	315,00 - 325,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	246,00 - 251,00
- speciale (peso per hl 79).....	244,00 - 249,00
- fino (peso per hl 78/79).....	246,00 - 251,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	238,00 - 244,00
- mercantile (peso hl 73/74	228,00 - 233,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	228,00 - 232,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	148,00 - 153,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	170,00 - 173,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	173,00 - 175,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	-
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	556,00 - 576,00
- tipo 0	541,00 - 551,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	703,00 - 713,00
- tipo 0	688,00 - 698,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	189,00 - 190,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	149,00 - 150,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	2,300
--	-------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,050 - 13,700
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,200 - 13,000
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	11,450 - 12,050
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	10,750 - 11,400
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,150 - 10,550
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	9,850 - 10,100

RILEVAZIONI DEL 30 GIUGNO 2023

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,75
- da kg 12 e oltre	5,05
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,51
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	6,00
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,14
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,24
- trito 85/15	4,24
- pancettoni con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,38
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,23
- gola intera con cotenna e magro	3,13
- lardo fresco 3 cm	3,60
- lardo fresco 4 cm	4,40
- lardello con cotenna da lavorazione	1,70
- grasso da fusione	3,13
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	9,75
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	13,46

SUINI (€ per 1 kg)

suinetti:

- lattinzoli di 7 kg cad.	70,43
- lattinzoli di 15 kg	6,254
- lattinzoli di 25 kg	4,998
- lattinzoli di 30 kg	4,519
- lattinzoli di 40 kg	3,856
- magroni di 50 kg	3,409
- magroni di 65 kg	2,835
- magroni di 80 kg	2,455
- magroni di 100 kg	2,158

suini da macello:

- da 90 a 115 kg	1,826
- da 115 a 130 kg	1,841
- da 130 a 144 kg	1,856
- da 144 a 152 kg	1,886
- da 152 a 160 kg	1,916
- da 160 a 176 kg	1,976
- da 176 a 180 kg	1,906
- oltre 180 kg	1,876

Scrofe da macello:

- franco arrivo - prezzo massimo	0,996
--	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

Carburanti per uso agricolo

- petrolio autotrazione.....	1,782
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,049
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,030
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,009
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,998

RILEVAZIONI DEL 30 GIUGNO 2023

BOVINI (€ per 1 kg)

vacche da macello a peso morto

- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,500 - 3,600
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,350 - 3,450
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,500 - 3,600
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	3,000 - 3,100
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	3,200 - 3,300
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	2,850 - 2,950
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	2,950 - 3,050
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,500 - 2,600
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,600 - 2,700
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	2,700 - 2,800

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	2,710 - 2,840
- incroci francesi (R2-R3-U3-E2)	3,290 - 3,390
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,090 - 2,200
- Tori pezzati neri da monta (P2-P3-O2-O3)	1,720 - 1,950
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,750 - 3,850
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	3,680 - 3,760
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,620 - 3,670
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,390 - 3,430
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,290 - 3,360
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	3,290 - 3,360

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,840 - 2,000
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	2,790 - 2,970
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	3,650 - 3,700
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	3,630 - 3,680
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	3,550 - 3,650
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,340 - 3,440
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,340 - 3,440
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	3,340 - 3,440

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	670 - 870
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.300 - 1.450
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.550 - 1.700
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.000 - 2.100
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	1.850 - 1.950
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.320 - 1.420

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	670 - 870
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.400 - 1.550
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.650 - 1.800
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.100 - 2.200
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) ..	2.000 - 2.100
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.320 - 1.420

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,600 - 3,800
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,500 - 3,700

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011

e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

**GAZZETTINO
AGRICOLO**
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.



22/07/23

ANGARATURA

g giovani di confagricoltura * anga

GARA DI ARATURA

RITROVO MEZZI ORE 15:00, PREMIAZIONI ORE 20:00

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA CON BANDO DI GARA,

INFO AL 347 713 2788

AGRIPARTY IN COLLABORAZIONE CON

APERITIVO E CENA

MUSICA E DJ SET



IL FORMAT 90s 2000s

PRESSO AZ. AGR. BENASSI, VIA PESCHIERE N. 12, MADREGOLO (PR)